Anno accademico 2018-2019
Storia della filosofia medievale (LM)
II semestre
Luigi Campi
(luigi.campi@unimi.it)

Insegnamento: Storia della filosofia medievale

Titolo del corso: Caduta libera. *Antropologia e filosofia della storia in alcune concezioni medievali dello stato di innocenza* (60 ore, 9 CFU)

Intitolato in inglese: *Free Fall: Anthropology and Philosophy of History in some Medieval Views of the State of Innocence*

Semestre: II

Docente titolare dell'insegnamento: Luigi Campi

Unità didattica A (20 ore, 3 CFU): Il legno storto dell'umanità. *La riflessione sulla condizione umana prima e dopo il peccato originale in Agostino e Pietro Lombardo.*
Unità didattica B (20 ore, 3 CFU): «Sicut homo claudus est homo, ita natura lapsa est natura». *Tommaso d'Aquino tra tradizione teologica e nuovi saperi scientifici.*
Unità didattica C (20 ore, 3 CFU): Pochi, ma buoni. *Utopia e comunismo nel* De statu innocentiae di John Wyclif.

Il corso è rivolto agli studenti della laurea magistrale in Scienze Filosofiche, ma può essere seguito da chiunque sia iscritto a corsi di laurea i cui ordinamenti contemplino la possibilità di scegliere l'esame di Storia della filosofia medievale per 9 o 6 CFU. Gli studenti che portano il programma da 6 crediti sono tenuti a preparare due dei tre moduli, concordando il programma con il docente. Quanti, invece, non avessero sostenuto l'esame di Storia della filosofia medievale durante il corso di studio triennale, sono invitati a comunicarlo al docente a lezione o a prendere contatto, se non frequentanti, prima di iscriversi all'esame.

Presentazione del corso
Il corso si articola in tre moduli, dedicati a esaminare l'origine, la fortuna e le metamorfosi medievali di una delle concezioni più gravide di conseguenze nella storia delle idee: quella dello stato di perfezione originaria voluto da Dio per gli uomini, nel quale questi sarebbero rimasti se non avessero peccato. La storia dell'idea dello stato d'innocenza è la storia dell'interpretazione dei primi capitoli del *Genesi*, che descrivono la creazione dei progenitori e la loro permanenza nel giardino dell'Eden sino alla cacciata – un'interpretazione che, nel corso dei secoli, si arricchisce e si complica per l'interazione e contaminazione di diversi linguaggi, esigenze culturali e tradizioni filosofiche. La riflessione sulla condizione prelapsaria (cioè, precedente alla caduta, al peccato originale) si è alimentata di numerosi quesiti riconducibili agli ambiti dell'esegesi, della teologia morale, dell'antropologia, della filosofia della storia, della gnoseologia, della politica, e ha contribuito significativamente alla costruzione di una *mentalità* – cioè di un modo di concepire il rapporto con l'ambiente, di pensare alla storia, di impostare le relazioni sociali e affettive, di intendere le norme del vivere individuale e collettivo – che è sopravvissuta ben oltre gli incerti limiti cronologici del cosiddetto Medioevo. Durante il corso, sarà condotta una lettura analitica (in italiano) di alcune sezioni dedicate allo stato di innocenza tratte da opere di autori medievali tra i più influenti (Agostino, Pietro Lombardo e Tommaso) e di una breve ma assai interessante *summa* basso-medievale sul tema: il *De statu innocentiae* di John Wyclif.

Prerequisiti
Si richiede una conoscenza generale dello sviluppo del pensiero medievale acquisita grazie a un esame sostenuto nel corso di studio triennale; chi ne fosse sprovvisto, dovrà concordare con il docente una modifica del programma d'esame per colmare tale lacuna.
È auspicabile la conoscenza scolastica del latino e di una lingua moderna.

Risultati di apprendimento
Conoscenze: Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza approfondita di alcuni temi di prima importanza nello sviluppo del pensiero filosofico e teologico dal V al XIV secolo e la capacità di orientarsi nel contesto storico, nelle tradizioni di pensiero, nei problemi e nella terminologia di una fase decisiva nello sviluppo storico del pensiero filosofico.

Competenze: Il corso consentirà di acquisire la capacità di:
- compiere una lettura critica e analitica di testi filosofici e teologici complessi, seguendone la struttura argomentativa, individuandone le istanze teoriche di fondo e collocandoli all'interno del contesto storico-culturale nel quale sono stati prodotti;
- di impostare uno studio autonomo sulla letteratura secondaria;
- di applicare le metodologie di lettura apprese a lezione ad altri testi;
- di presentare in modo chiaro ed esauriente i problemi affrontati nel corso;
- di valutare criticamente le diverse interpretazioni emerse dei testi esaminati.

Indicazioni bibliografiche
Il programma definitivo delle letture sarà comunicato dal docente a lezione e sulla pagina personale entro la metà del corso. Tutti i materiali contrassegnati da un asterisco saranno resi disponibili nell'area riservata della pagina docente (http://sites.unimi.it/campi/cms/); la password d'accesso sarà fornita ai frequentanti a lezione e ai non frequentanti via email o a ricevimento. È possibile concordare con il docente la sostituzione dei contributi della letteratura di studi qui di seguito segnalati con altri in lingua inglese o francese.

Unità didattica A
Programma d'esame per studenti frequentanti
- *AGOSTINO DI IPPONA, *La Genesi alla lettera*, a cura di L. Carozzi, Città Nuova, Roma 1989 («Opera omnia di sant'Agostino»), libri 9-11, pagine scelte;
- *PIETRO LOMBARDO, *Sentenze*, in TOMMASO D'AQUINO, *Commento alle Sentenze di Pietro Lombardo*, a cura di R. Coggi, ESD, Bologna 2000-2001, voll. 3-4, libro II, distinzioni 17, 18-24, pagine scelte.
- FRANCESCA GARLATTI, Natura lapsa *e peccati di ignoranza nell'antropologia di Agostino*, ETS, Pisa 2016, pp. 19-78.

Unità didattica B
Programma d'esame per studenti frequentanti
-*TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, a cura della redazione dell'Edizioni Studio Domenicano, ESD, Bologna 1996, prima parte, questioni 91-92, 94-97, pagine scelte;
- LUCIANO COVA, "L'Eden come laboratorio antropologico", in ID., *Peccato originale. Agostino e il Medioevo*, il Mulino, Bologna 2014, pp. 285-355.

Unità didattica C
Programma d'esame per studenti frequentanti

-JOHN WYCLIF, *Sullo stato di innocenza*, a cura di Luigi Campi, La Vita Felice, Milano 2018 (in corso di stampa), testo completo e introduzione.

Unità didattica A
Programma d'esame per studenti non frequentanti
- *AGOSTINO DI IPPONA, *La Genesi alla lettera*, a cura di L. Carozzi, Città Nuova, Roma 1989 («Opera omnia di sant'Agostino»), libri 9-11, pagine scelte;
- *PIETRO LOMBARDO, *Sentenze*, libro II, in TOMMASO D'AQUINO, *Commento alle Sentenze di Pietro Lombardo*, a cura di R. Coggi, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2000-2001, voll. 3-4, distinzioni 17, 18-24, pagine scelte.
- FRANCESCA GARLATTI, "La dottrina agostiniana del peccato originale", in EAD. Natura lapsa *e peccati di ignoranza nell'antropologia di Agostino*, ETS, Pisa 2016, pp. 19-78;
- BARBARA FAES, "Interpretazioni tardo-antiche e medievali del sopore di Adamo", in AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI (a cura di), *Adam, le premier homme*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2012, pp. 21-47.

Unità didattica B
Programma d'esame per studenti non frequentanti
-*TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, a cura della redazione dell'Edizioni Studio Domenicano, ESD, Bologna 1996, prima parte, questioni 91-92, 94-97, pagine scelte;
- LUCIANO COVA, "*Originale peccatum*: retaggio agostiniano e metamorfosi medievali", in ID., *Peccato originale. Agostino e il Medioevo*, il Mulino, Bologna 2014, pp. 163-234.
- LUCIANO COVA, "L'Eden come laboratorio antropologico", in ID., *Peccato originale. Agostino e il Medioevo*, il Mulino, Bologna 2014, pp. 285-355.

Unità didattica C
Programma d'esame per studenti non frequentanti
-JOHN WYCLIF, *Sullo stato di innocenza*, a cura di Luigi Campi, La Vita Felice, Milano 2018 (in corso di stampa), testo completo e introduzione.
- STEFANO SIMONETTA, "La maturazione del progetto riformatore di Giovanni Wyclif: dal *De Civili Dominio* al *De Officio Regis*", «Medioevo» 22 (1996), pp. 225-258.

Modalità della prova d'esame
Orale: La prova orale consiste di un colloquio volto ad accertare la conoscenza degli argomenti approfonditi e discussi durante il corso e la capacità critica di proporre giudizi personali sulle questioni emerse. Parte essenziale dell'esame consiste nel commento di testi di autori medievali.

Avvertenza
Gli studenti nazionali e internazionali o Erasmus incoming sono invitati a prendere tempestivamente contatto col docente titolare del corso.
Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con l'Ufficio competente.